

EUROPEAN STUDENTS' REVIEW
BERLIN LEIPZIG BOLOGNA VENEZIA

PARIS ROMA BARCELONA
GENOVA MILANO NAPOLI

WORKOUT

RACCOLTO



Documento informativo
su un prototipo di vita e lavoro
che dura da 37 anni.



Copertina della rivista dei giovani della Scuola di giornalismo di Milano, nata alla Cascina Guado. Maggio 1978 (Guido Crepax in copertina).

Sopra, nella "O" di Raccolto, un'incisione di Giorgio Ruggino, docente a Brera, socio della cooperativa.

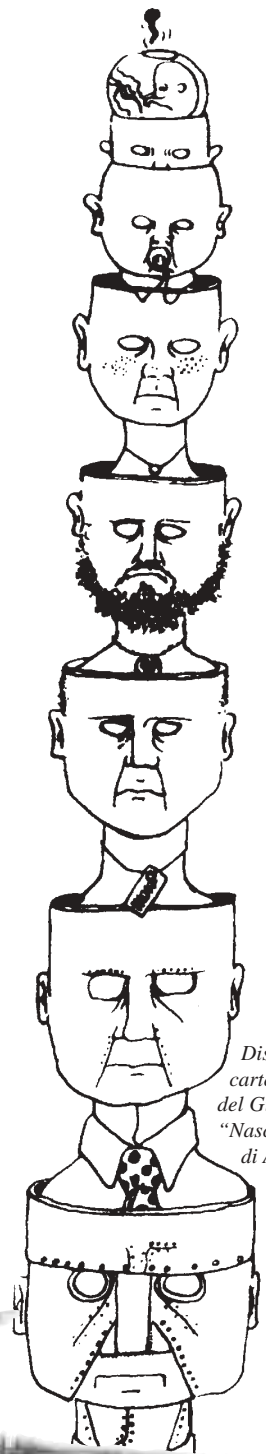
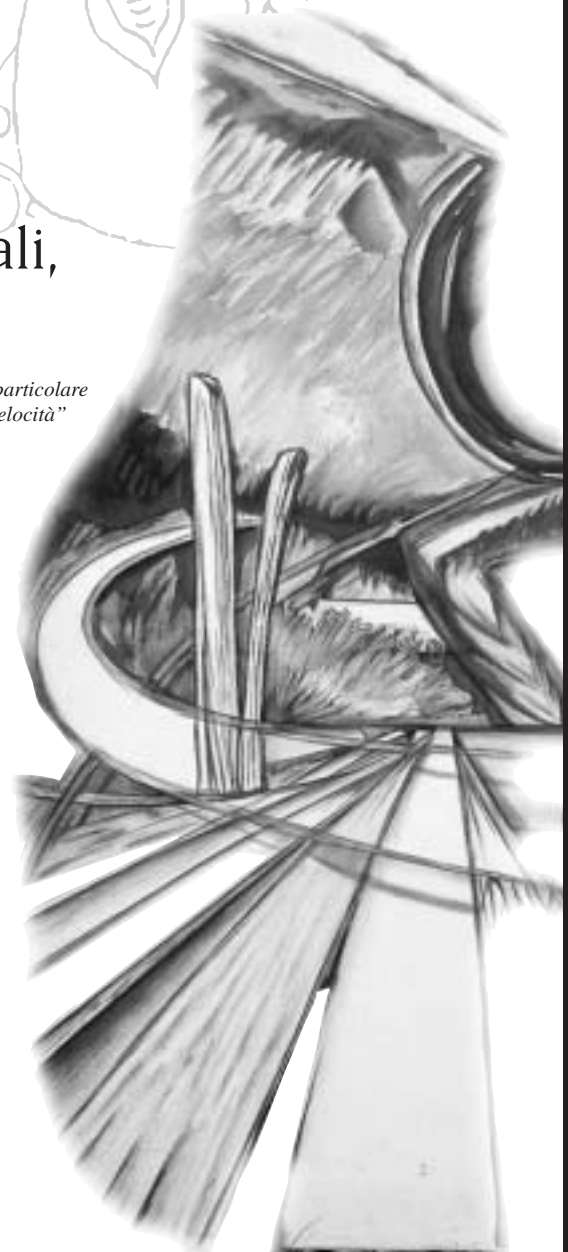
1969: ARTE FUORI ARTE LAVORO FUORI LAVORO

Accadeva alla Cascina del Guado.*

Il codice genetico dei giovani li spinge dal 1969 a migrazioni volontarie, casuali, periodiche in questo

SPAZIO • PROVA PER VIVERE

Daniele Oppi, particolare da "TAV, alta velocità" acrilico su tela.



Disegno dalla cartella n° 1 del Guado, 1973 "Nasce la maschera" di Aldo Simoncini

Un recente, folgorante incontro, ha incrociato WORK-OUT con la Cooperativa Raccolto generando la traccia di un avventuroso percorso, secondo quelle grandi regole - non scritte ma vissute - che da sempre sovrintendono il senso dell' INCONTRO.

Ecco due note tecniche sul Raccolto, che comincia ad affiancarsi così a WORK-OUT:

La Cooperativa Raccolto nasce nel 1991 per volontà di alcuni artisti e intellettuali di spicco che decisero di fondare un sodalizio capace di riflettere e indagare su nuove possibilità riguar-

do la comunicazione delle arti. I principi mutualistici che ispirano il movimento cooperativo sono proiettati dal Raccolto in una sperimentazione cioè riguarda il rapporto tra creatività e committenza secondo nuove formule di collaborazione solidale.

Il vasto e qualificato patrimonio reale del Raccolto è il consenso dedicato da artisti di ogni disciplina, critici, storici, saggisti, giornalisti, operatori culturali, esperti di comunicazione e relazioni esterne, allo sviluppo della creatività.

Dall'inizio degli anni '70 si produssero centinaia di documenti, scritti testimonianze, atti creativi con i metodi tecnici consentiti (ciclostile, serigrafia, monotipi, fino a osare con macchina da stampa). L'archivio è imponente, i materiali furono nelle osterie, nei circoli, nelle case del popolo, nelle scuole, nelle associazioni, nei bar, tra la gente, fino a lambire e interessare anche gli Enti Locali... e vennero innumerevoli giornali comunali, diversi, senza propaganda. E vennero gli anni Ottanta, con la loro mutazione genetica. Ma i giovani succedono ai giovani, accade altro, ma la tensione, anzi, la corrente del Guado continua.



Uno spazio dalle porte aperte, per rintracciare un po' di passato, il presente e immaginare il futuro.

Un migliaio di metri quadri che, in verità, ricordano l'espressione work-out.

Cooperativa Raccolto • Cascina del Guado - Robecchetto con Induno
Parco del Ticino - Milano - tel. 0331/875337 - fax 0331/876557 - www.raccolto.org - mailto: raccolto@raccolto.org

Contributi di:

Graziella Ricci, responsabile dell'Ufficio Europa del Comune di Ravenna • Francesco Oppi, art work designer Raccolto • Giorgio Ruggino, docente cattedra incisione Accademia di Brera Milano • Daniele Oppi, presidente Coop Raccolto, pittura • Eugenia Garavaglia, Inverart, illustrazione, pittura • Armando Mascetti, Inverart, fumetti, designer, comunicazione • Michele Ciardulli, Inverart, scrittore, pittore, scenografo-cinema/teatro • Stefano Pizzi, docente cattedra di pittura Accademia di Brera Milano • Roberto Mastai, artista, grafico rete librerie Giubbe Rosse e magazine Edison Square • Andrea Pignatti, esperto di finanziamenti comunitari, responsabile APE e creatore Europa facile • Pietro Schenone, dir. Scuola Sup. per Mediatori Linguistici e Ist. Sup. Interpreti e Traduttori • Guido Crepax • Rita Bellentani, book manager • Maria Luisa Ritorno, scultore • Claudio A. Colombo, Società Umanitaria • Aldo Simoncini, guado memory • Emilio Gramigna, contacts • Piero Ranaudo, poeta osteopata • Eugenio Coccino, responsabile progetti territoriali Raccolto.

COGITO ergo SUM

Il RACCOLTO e la Corrente del GUADO

La Cooperativa Raccolto ha sede nell'antica Cascina del Guado, posta direttamente sulla riva sinistra del Naviglio Grande nel Parco del Ticino a Robecchetto con Induno (Milano). Gli spazi e il luogo hanno mantenuto la funzione creativa e culturale originaria, con uno stile e sistema di lavoro immersi integralmente nell'ambiente naturale, pur dotandosi di un forte apparato informatico. La Cascina si trova a 29 Km da Milano è fucina di uomini e idee fino dal 1969. Vi si sono avvicendati personaggi fantastici e reali, reali e fantastici per più di un trentennio. È madre e figlia del Raccolto, e sorella. La sua posizione geografica facilita il lavoro e la vita, lo scorrere delle acque riflette i raggi del sole ed è nutrimento delle riflessioni. Caratteristica primaria del Guado è l'amore per la storia e per la fantasia; è sempre aperta, al pubblico e soprattutto alle persone. Al suo interno, per l'esterno, sono nati progetti, applicazioni innovative e vi si svolgono anche corsi di formazione.

I soci e il patrimonio

Il vasto e qualificato patrimonio reale del Raccolto è il consenso che artisti di ogni disciplina, critici, storici, saggisti, giornalisti, operatori culturali, esperti di comunicazione e relazioni esterne dedicano con attenzione critica e vigilante. La cooperativa possiede un giacimento di materiali dei soci fondatori consistente in una raccolta di opere delle diverse discipline dell'arte. Annovera oltre 130 soci. Usufruisce di una biblioteca/emeroteca di oltre 14.000 pezzi. La Società Cooperativa RACCOLTO ha operato in questi anni con molti Enti Pubblici, realizzando eventi importanti anche in collaborazione con le Università (materiale documentativo è a disposizione su richiesta). Nasce all'inizio del 1999 RACCOLTO UNIVERSITAS, la centrale di consulenza e di editoria dedicata all'Università, ai Dipartimenti e agli Istituti di Ricerca.

Le principali aree di intervento

APE - Area Progetti Europa

APE è un'area di supporto professionale agli Enti Locali nel settore dei finanziamenti dell'unione Europea. Grazie alle competenze specifiche di esperti del settore, APE svolge azioni di informazione, formazione e assistenza agli Enti Locali nel settore delle opportunità comunitarie. APE svolge orientamento tematico, è guida alla ideazione e creazione di progetti, realizza assistenza alla individuazione dei canali di finanziamento più idonei, accompagna la realizzazione dei progetti da presentare alle Istituzioni comunitarie.

Piani Regolatori Territoriali della Cultura

Fin dalla fondazione il Raccolto ha visto alcuni soci impegnati fortemente nella preparazione di modelli di progetti mirati sia in senso tematico che in direzione multidisciplinare di cui citiamo alcuni prototipi sul territorio (Inveruno, Castano Primo, Firenze, Spello,

Milano, Sedriano, Robecchetto, Canegrate, Mannheim, Pessano con Bornago, Bovisio Masciago, Inveruno, Vittuone, Rho, Gallarate, Valbormida, Modena, Moncalvo, Cairo Montenotte SV, ecc.). Gli studi più approfonditi sono quelli caratterizzati da indagini preliminari preparate a misura di territorio. Si citano qui i piani di intervento definiti in ogni particolare e che riguardano Monza, Pavia, Frascati, Ferrara, Umbria, Rimini, Milano, Sesto San Giovanni, Rozzano, Corsico.

Editoria - RaccoltoEdizioni

Raccolto Edizioni è un sistema ad alta qualità per editare un libro.

I soci della cooperativa hanno uno strumento in più (cortocircuito@puntoacapo) per progettare un'edizione. Raccolto Edizioni ha editato titoli che vanno dalla poesia al racconto, dal romanzo al saggio d'arte e al catalogo. Raccolto Edizioni dedica particolare attenzione ai temi socio-culturali e agli enti che intendono affrontare una pubblicazione di ordine storico-commemorativa. L'esperienza maturata dallo staff, che è oggi del Raccolto, in 45 anni di lavoro è in continua crescita soprattutto nella ricerca grafica/iconografica e nel coordinamento redazionale-editoriale. Si ricorda per tutti il proficuo rapporto più che decennale con la Società Umanitaria, nella cura del periodico "Il Foglio dell'Umanitaria".

Area di formazione e approfondimento tematico

In collaborazione con esperti dei vari settori toccati e di docenti di varie Università e dell'Accademia di Brera, il Raccolto propone momenti di incontro formativi destinati a Enti Locali, per giovani laureandi o neolaureati. I temi sono quelli dei Finanziamenti dell'Unione Europea, ma anche il rapporto tra Arte Cultura e Società contemporanea, Teatro, tecniche espressive; Ambiente sociale e Territorio, Comunicazione Ambientale.

EDISON SQUARE

Viene da una lunga, tenace e storica tradizione d'amore per il libro la linfa che ha visto creare le librerie delle Giubbe Rosse. Il libro nasce ambulante, amato, esorcizzato, magico, pericoloso, illuminato, nutriente, motore pensante, pioniere, missionario, attivatore cerebrale, ispiratore, trasformatore, mutante, sommo, urlante. Il libro a un certo punto diventa il primissimo "prodotto seriale": tanti, tantissimi replicanti. Stefano e Rita Bellentani che per molti anni hanno allestito negli spazi a cielo aperto i "tendoni" gremiti di libri e tanto altro, hanno creato finalmente le librerie delle Giubbe Rosse, dove ogni libro riprende la sua personalità fuggendo dall'essere un prodotto di consumo e spaziando nel tempo della ricerca, del piacere, dell'ozio, dell'appetito e della gioia della scoperta, il tutto riflesso nel cuore protagonista del visitatore/lettore. Ciascuno per sé, insieme a tutti.

Comincia il quinto anno del magazine prodigioso che parla di libri e tanto altro - GRATIS - Scriveteci all'indirizzo edisonsquare@katamail.com www.libreriaedison.it

Una delle copertine di Roberto Mastai per il mensile delle librerie.

Librerie Giubbe Rosse Magazine



LIBRERIA EDISON
Piazza Repubblica, 27/r - Firenze
LIBRERIA MARTELLI
Via Martelli, 22/r - Firenze
LIBRERIA SALA BORSA
Piazza del Nettuno, 3 - Bologna
LIBRERIA GHEDUZZI
Corso Sant'Anastasia, 7 - Verona
LIBRERIA IL BANCO
Via Garibaldi, 34 - Torino

Un poeta NUOVO, duro, buono e cattivo

La poesia ti ama alla follia

muto la pelle
ne cambio il colore
e la lucertola dentro
muove la samba
vestita da sposa

al di là delle Colonne d'Ercole
spingo le vele col tuo odore
in questo letto
l'orgasmo è perfetto
e tutti mi succhiano un po'

il demone dentro
non dorme nel ventre
ma riposa la sera sul divano
Dio mi ha dato gli artigiani
per serber sui muri ti amo

poi il sogno svanisce
e nello zòo dei pensieri
le ali ritornano piedi
ancora maratoneta
col fiato di pietra

la grande guarigione

cosparsi il corpo di benzina
e gli diedi fuoco
per riposare
in piedi all'inferno

tre autunni dopo
mi svegliai
con il cuore tra le mani

la prossima volta
userò acqua santa

piero ranaudo

Se c'è qualcuno che crede
che fare poesia sia un lavoro,
è meglio che si dia una regolata...

Eppure fare poesia è proprio fare work-out.
Ma attenzione poeti, cercatevi un lavoro-lavoro:
ne guadagnerà la poesia e Piero lo dimostra.

Un poeta appare all'improvviso e così possiamo inciampare in parole che sono pietre. Pietre dello scandalo. Il Raccolto ne ha pubblicate centoventicinque. Nel volume *tre autunni dopo* di Piero Ranaudo - Raccolto Edizioni, dicembre 2003.

15x21 cm.
150 pagg.
Raccolto, 2005
15,00 euro

per work-out euro 10,00



Disegno/scultura di M. Luisa Ritorno



Il Foglio dell'Umanitaria

Il bollettino della Società Umanitaria fondata nel 1893

Il periodico, che esce trimestralmente in 10.000 copie, contiene tutte le informazioni rilevanti delle attività dell'Ente, approfondimenti su temi di attualità e ricerche, provenienti dal ricco Archivio Storico dell'Umanitaria, che mettono in luce aspetti di vera attualità provenienti dal passato. Il Raccolto ne cura la linea editoriale e la grafica. **L'Umanitaria è un centro di cultura e didattica sociale di valenza europea.**

Per informazioni sull'Umanitaria visita www.umanitaria.org
tel +39 02/5796831

SCRIPTA MANENT

RACCOLTOEDIZIONI



Spazio ai caratteri
L'Umanitaria e la Scuola del Libro

Il volume racconta la storia della Bauhaus italiana. Imperdibile per gli appassionati di storia di Milano e per quelli di grafica e comunicazione visiva
21x28 cm.
180 pagg. a colori
oltre 370 ill.
Raccolto - Umanitaria
Silvana, 2004
25,00 euro

per work-out euro 20,00



Affori e Uniti
va in città
Affori, Dergano, Bovisa, Bruzzano

Il libro riccamente illustrato narra le vicende storiche che hanno caratterizzato una delle zone, oggi parte della Metropoli, più ricche di energia sociale. Interessante da leggere piacevole e sorprendente da sfogliare.

21x28 cm.
180 pagg. a colori
oltre 350 ill.
Raccolto, 2005
28,00 euro

per work-out euro 20,00



Angelo Paccagnini
Lo scontento cosmico

Un musicista indimenticabile, un docente modello. Il volume ripercorre, attraverso importanti testimonianze, la vita e l'opera del grande Maestro scomparso negli anni '90.

16x21 cm.
194 pagg.
46 ill. bn e 8 a colori
Raccolto, 2005
15,00 euro

per work-out euro 10,00



L'orso europeo
ovvero il negozio dei giocattoli

Sotto le parvenze di una fiaba penetra in un modo suggestivo, una "mappatura" dell'Europa. La bottega dei giocattoli si illumina dei luoghi componenti il mosaico europeo. La magica metafora trasforma ogni giocattolo in un simbolo. Libro unico per la didattica

16,5 X 23,5
32 pagg. bianco e nero
Raccolto, 2004
14,00 euro

per work-out euro 10,00

"Se trovo chi ha inventato il lavoro..."

Un libro fuori dal coro, un testo piacevole ma non "piacente", pronto e tirato fuori dal malcapitato lettore utili e inusitate meditazioni. Un libro amico, che parla direttamente alla nostra materia grigia. Parole e pensieri che, con spontaneità, portano in primo piano la questione cruciale della vita di ciascuno: **il lavoro.**

L'AUTORE: **Roberto Pezzin**

UN MODELLO DI UMANISTA CONTEMPORANEO

Esperto di comunicazione di base tra persone e ruoli, si occupa di ricerca empirica nel campo delle relazioni umane in ambito organizzativo. Ha ideato un metodo di lavoro che contribuisce a dare valore aggiunto alle organizzazioni attraverso l'uomo. Il metodo è denominato SQR SMI®. Il punto di partenza delle indagini di Roberto Pezzin è l'uomo, a tu per tu con le sue attività espressive nel lavoro, e la crescita inevitabile di molti aspetti della sua personalità sullo sfondo che va assumendo nel sociale.

**WORK|OUT
WORK|IN**



11,5x16,5 cm.
168 pagg. a colori
Raccolto, 2005
15,00 euro

per work-out euro 10,00

Un nuovo **Anteprima** CAFFÈ delle ARTI In primavera a FINAL BORGIO

Dopo l'esperienza 2005 de "Il Pozzo delle Arti di Capalbio", il Raccolto si troverà nel centro storico del Borgo del Finale (Savona) con una proposta offerta da alcuni soci fondatori della vecchia guardia.

Tra le antiche mura del Borgo, a due passi dal mare, in primavera comincia il piacere di gustare sapori, amicizie, arte e cultura. Per saperne di più, ne troverete tracce sul sito www.raccolto.org

Per chi verrà a trovarci con una copia di questo Work-Out, vi sarà una piccola e bella sorpresa.



Cercasi veri amici per Amadé

Dopo 250 anni in molte città d'Europa si celebra Wolfgang Amadeus Mozart.

Bella mia fiamma, addio...

Raccolto propone l'edizione italiana del libro che ispirò il film di Milos Forman "Amadeus". Cerchiamo sensibili contatti per poter finalmente realizzare il volume.

Nota sull'Autore: Zdenek Mahler è nato a Batelov nei pressi di Jihlava, il 7 dicembre 1928. Ha conseguito il titolo di dottore in filosofia presso l'Università Karlova di Praga. Dal 1950 al 1953 ha lavorato a Praga come redattore alla Radio Cecoslovacca. Dal 1953 al 1955 è stato assistente presso l'Accademia delle Arti Musicali. Fino al 1960 ha lavorato come Segretario per i Rapporti con la



Stampa al Ministero dell'Educazione e della Cultura. Negli anni 1958-1961 si è impegnato nel teatro "Laterna Magika" di Praga. Tra i numerosi libri che ha scritto, citiamo "Bella mia fiamma, addio", 1984 (il libro in questione); "Non lapidate i poeti", 1990; "Lo spiritual dell'uomo bianco", 1990; "Nokturno". Sta preparando una monografia su Gustav Mahler, suo lontano parente. È autore di successo di programmi televisivi. Nell'ambito cinematografico ha collaborato a diverse produzioni tra cui: "Divina Emma", biografia di Ema Destinová, 1969; "Concerto alla fine dell'estate", 1979; "Amadeus", il celebre film di Milos Forman, 1983; "Dimenticate Mozart", 1985.

È stato insignito del Premio del Fondo per la Letteratura Ceca e del Premio dell'Unione degli Artisti Drammatici Cechi. È Dottore Honoris Causa all'Università di J.E.Purkyne. Vive a Praga con la moglie Jana e i figli Martin e Zdenek con i nipoti.



Panoramica dei 140 mq. espositivi affidati al Raccolto dal Polo Fieristico Sud Malpensa a Castano Primo nel 2004.

Navigare **NECESSE** est



Andrea Pignatti* rende l'Europa Facile (UE/Area Progetti Europa)

Ho incontrato Andrea Pignatti quattro anni fa durante un info day a Milano mentre procedeva a semplificare tranquillamente meccanismi di approccio ai finanziamenti europei: il suo dire inceneriva completamente il *burocratese* che inceppa e complica la vita, spegnendo spesso i migliori entusiasmi.

Attenzione, nulla di emotivo o retorico, si trattava di una vera e propria operazione di semplificazione razionale.

Arte, cultura ed Europa sono materia inscindibile, e così Andrea venne alla cascina del Guado per un incontro ristretto con la direzione Raccolto e giovani soci. Un incontro facile per temi difficili.

Andate a vedere www.europafacile.net, e scoprirete anche l'importanza di **Ervet**-Emilia Romagna-Valorizzazione Economica Territoriale Spa, ente che rappresenta l'Agenzia di Sviluppo Territoriale e svolgendo funzioni professionali di alto profilo.

Daniele Oppi

Presidente coop. Raccolto

* Andrea Pignatti, esperto finanziamenti comunitari (nella foto durante un incontro alla Cascina del Guado). Collaboratore Ervet. Responsabile del sito Europafacile. Consigliere del Raccolto per le tematiche Europa connesse alla creatività.



Un orso si aggira per l'Europa. Da Ravenna il segnale di partenza L'opera d'arte parla chiaro ai piccoli europei (vedi scheda del volume alla pagina precedente)

Un Ufficio Politiche Europee ha ancora oggi la funzione primaria di essere un avamposto per attivare la partecipazione dei cittadini al processo di costruzione dell'Europa.

Tra le tante funzioni che ciascuno di questi uffici svolge, formando sul territorio nazionale una rete di oltre 150 strutture, una in particolare assume via via sempre più indispensabile profilo, ed è quella della comunicazione che pervade in crescendo tutte le altre attività che si devono affrontare.

Ed ecco che questo poetico libretto, che Daniele Oppi ha voluto mostrarmi alcuni mesi fa, contiene quella carica di comunicazione naturale di cui è capace - in prima linea - un'opera d'arte.

L'intensa e semplice creatività di Gianfranco Draghi è giunta direttamente al cuore e alla fantasia dei suoi primi venticinque lettori, parlando di Europa, o meglio accendendo il desiderio di parlare d'Europa.

La sfida è stata accettata, e la prova è entusiasmante.

Ricorderemo il viaggio di questi giovanissimi europei di Ravenna intrapreso per andare a conoscere a Fiesole Gianfranco Draghi, papà dell'Orso Europeo, e ad incontrare così altri giovanissimi, auspicando un lungo e avventuroso viaggio ideale di questo bel libretto lungo le infinite strade della nuova Europa che cresce insieme alla sua infanzia.

Graziella Ricci

Responsabile dell'Ufficio Europa del Comune di Ravenna



Lavori creativi degli studenti

Una lettera molto gradita

Ecco un pensiero del nostro Presidente della Repubblica (tratto dalla lettera pervenuta all'Autore):

"(...) Il Capo dello Stato desidera farLe giungere il ringraziamento ed il suo apprezzamento per questa delicata e apprezzabilissima favola, in cui il Suo spirito europeista si traduce in lieve poesia per le giovanissime generazioni. Riceva dal Presidente Ciampi i più cordiali saluti".

Nota sull'autore

Gianfranco Draghi nasce a Bologna nel 1924. Laureato in Filosofia a Firenze dopo gli studi classici al Liceo Parini di Milano.

Dal 1943 al '45 si rifugia in Svizzera, in quanto giovane militante del Partito d'Azione.

Attivo federalista, viene accompagnato nelle sue battaglie per l'Unione Europea da Altiero Spinelli e Luciano Bolis. Scrive L'orso europeo nel 1952, cinque anni prima del Trattato di Roma. Artista poliedrico e presenza rilevante nel panorama culturale degli ultimi cinquant'anni. Pittore, scultore e saggista, dal 2003 vive e lavora a Fiesole.

Tra i suoi libri: Inverno (Vallecchi, 1995), nuova edizione con carnevale (Lombardi, 1990); Ragioni di una forza in Simone Weil (Salvatore Sciascia, 1958); Paracelso (Scheiwiller, 1967); Sul mito d'Europa (L'Individuale, 1973); Serveto (L'Individuale, 1974); Infanzia (ed. Tre Lune, 2003 - con prefazione di Giuseppe Pontiggia).



Un disegno di un'alunna della Scuola Elementare Garibaldi di Ravenna - classe V.

Cooperative risorse di lavoro per giovani senza padroni

Agli albori del XIX secolo la storia si assumeva la responsabilità di accogliere il sistema cooperativo in coincidenza con lo sviluppo del sistema capitalistico in incessante avanzamento.

Per chi non sapesse che cosa significò e che cosa tutt'ora significa il mondo della cooperazione, consigliamo vivamente di informarsi con puntualità per evitare di trovarsi trascinati in una desolata zona dominata da chi ne deforma i valori, la concreta e precisa configurazione manipolando significati, con l'obiettivo inquietante di soffocare il senso stesso della storia e dei modelli virtuosi che appartengono all'intelligenza e alle migliori risorse dell'umanità.

In breve ecco alcuni punti fondamentali sull'identità cooperativa:

Le cooperative sono associazioni autonome di individui che si uniscono volontariamente per soddisfare i propri bisogni economici, sociali e culturali attraverso la creazione di una società di proprietà comune, una e indivisibile. Nelle cooperative di primo grado i soci hanno gli

stessi diritti di voto (una testa, un voto) e nessuno accumula utili di arricchimento, mentre tutti concorrono a costruire e incrementare il fondo economico sociale.



Anni '10: Società Proletaria Escursionisti Milanesi, sezione di Dergano. Dal volume "Affori & Uniti va in città" (Raccolto, 2005)

Il servizio di Prestito Sociale da diritto di depositare il proprio denaro in cooperativa con tassi di interesse sempre più alti di quelli correnti. Si tratta di conti senza vincoli e senza spese, e spesso viene anche fornita ai soci una polizza assicurativa gratuita. Circa 10 milioni di italiani sono soci coop, in una completa articolazione di attività.

In ogni cooperativa la base sociale decide liberamente sugli atti della propria impresa con il capitale di proprietà comune, cercando di creare delle riserve e destinando le eccedenze ai progetti di sviluppo, e possono sottoscrivere accordi con altre organizzazioni non cooperative, fino a livelli governativi e mantenendo la propria economia (libere citazioni della Alleanza Cooperativa Internazionale - 1995).

Sgomberato il campo da vergognose interpretazioni deformate immaginare la struttura cooperativa come punto di forza per il lavoro dei giovani, può essere una buona sfida.

Il Raccolto è socio **lega coop**

INVERART, padiglione d'arte giovane - arte e società

Nel novembre 2005 ad Inveruno ha avuto luogo, tempo e spazio la seconda edizione di INVERART, Padiglione d'Arte Giovane, ideato e organizzato dal Raccolto per il Comune di Inveruno - Assessorato alla Cultura, curator Francesco Oppi.

40 fra artisti, associazioni e gruppi di giovani: pittura, poesia, letteratura, scultura, teatro, musica, fotografia, cinema. Un'esposizione collettiva multidisciplinare ricca di sorprese. Lo spazio del Padiglione è stato animato da una mostra di decine di giovani talenti del nostro territorio, innestata in una tradizionale festa giovani.

Inverart nasce dall'unione delle parole Inveruno e art. Inverare significa rendere vero o riconoscere come vero, acquistare verità, realizzare il proprio più autentico significato: il giusto significato da dare ad una importante manifestazione-incontro che nasce per dare spazio alla creatività da vedere, da ascoltare, da leggere e, certamente, da sviluppare. Gli artisti e gruppi creativi che vi partecipano, sono uniti da un grande entusiasmo oltre che, spesso, da promettente qualità.

Riportiamo la presentazione del Maestro Stefano Pizzi, titolare della cattedra di pittura del Dipartimento di Arti e Antropologia del Sacro dell'Accademia di Belle Arti di Brera, diretto dal prof. Andrea B. Del Guercio.

"La Cooperativa del Raccolto, il sodalizio-cantierista della creatività cui appartengo dalla fondazione, mi informa che il Comune di Inveruno ha da un paio d'anni trasformato il proprio rock festival autunnale in un convivio-simposio dedicato alle libere espressività delle nuove generazioni.

I Good Fellas sul palco di Inverart



A mio giudizio ogni manifestazione pubblica destinata alla promozione dei linguaggi giovanili non può che risultare positiva sia per i protagonisti, sia per il contesto che li ospita.

È quindi a cuore aperto che accolgo l'invito dell'Assessorato alla Cultura di Inveruno di allestire all'interno di questa kermesse uno spazio con le opere di alcuni miei allievi del Dipartimento di Arti e Antropologia del Sacro dell'Accademia di Belle Arti di Brera. Mi trovo così a fare da padrino ad una manifestazione cui partecipano alcune decine di giovani talenti in formazione dalla quale sicuramente, come la cittadinanza tutta che interverrà, avrò molto da imparare. Devo sottolineare che la voglia di conoscere e sapere quanto accade intorno al pensare e al fare artistico è insita in me. Sì,



Scorcio del Padiglione d'Arte Giovane

perché il segreto è proprio questo: la necessità di conoscere che viaggia parimenti con quella di esprimersi. L'una non può eludere l'altra. Solo in campo amatoriale troviamo infatti autodidatti ipersaputi del proprio manierismo, ma chi pratica una qualsiasi disciplina artistica professionalmente è sempre motivato a recepire il nuovo, il non conosciuto, anche se lontano anni luce dal proprio linguaggio. Questo naturalmente vale per l'arte visiva così come per la letteratura, la musica, la poesia, la prosa, la danza, ecc. E se questo si manifesta come bisogno da parte degli intellettuali creativi viene alla luce anche come interesse da parte del pubblico; soprattutto quello dei centri minori in quanto incontaminato dalle manifestazioni che si svolgono nelle metropoli.

Il pubblico, infatti, contrariamente al luogo comune che lo ritiene in toto ignorante e teledipendente, ha voglia di essere informato relativamente a quanto accade nelle discipline artistiche perché ha desiderio del bello, e attraverso il bello sublima la qualità della propria esistenza. Mi auguro pertanto che le visite a questa manifestazione siano molteplici al fine che tutti possano arricchirsi di qualcosa. Così come si arricchirà con piacere il sottoscritto".

Stefano Pizzi

Docente di pittura all'Accademia di Brera

La funzione socio culturale del RACCOLTO per Inverart: i giovani sono l'anello di congiunzione tra il passato e il futuro, e il RACCOLTO li coglie nel loro straordinario presente, per formare una concreta testimonianza circa la risorsa viva delle arti per alimentare la vita e gli orientamenti di tutti noi, della società intera. Il Comune di Inveruno ne è consapevole e conferma la via tracciata.



Michele Ciardulli, "Metro". A fianco un autoritratto di Eugenia Garavaglia. Entrambe le opere erano ad Inverart.

Il programma delle giornate e serate svoltesi nel novembre scorso

venerdì 18 ore 21.00

Radical Sound System

Vallanzaska

sabato 19 ore 16.30

Corri e Liberi 2005

Greatshow ore 21.00

The Good Fellas

domenica 20 ore 16.30

Teatro Bimbi

"La Banda del Cigno" presenta Mary Poppins, i bimbi sono invitati

Acoustic set ore 21.00

Feedback2
Toys for Brain

Appuntamento per tutti i bambini domenica 20 alle 16.30 con la Banda del Cigno



La copertina del catalogo 2005 con un'illustrazione di Armando Mascetti.

Scuole Civiche di Milano

Giovani Interpreti e Traduttori per l'Europa



Ci sembra valga la pena, nello spirito stesso di questo magazine, segnalare al lettore il Dipartimento lingue della Fondazione Scuole Civiche di Milano (**Politecnico della Cultura, delle Arti e delle Lingue**).

Questa istituzione è dedicata alla formazione nei settori della comunicazione interlinguistica.

Il Dipartimento offre un corso di diploma in mediazione linguistica per il conseguimento di un titolo pienamente equipollente alla laurea di primo livello in Scienze della mediazione linguistica.

Al termine del triennio è possibile scegliere di approfondire la propria formazione attraverso il corso di specializzazione in interpretazione di conferenza o in traduzione, che consentono entrambi il conseguimento del Master Languages, culture et sociétés, Mention Langues et Interculturalité, Spécialité Traduction professionnelle et Interprétation de conférence in collaborazione con l'Università Marc Bloch di Strasburgo.



Info: www.scuolecivichemilano.it

